



**Allegato C**

**Bilancio di Previsione Finanziario  
triennio 2023-2025**

**Piano Programma**

### **1. Mission e funzioni della Biblioteca città di Arezzo**

L'istituzione comunale Biblioteca Città di Arezzo è stata costituita con deliberazione di C.C. nr. 53 del 12/05/1993, facendo seguito alla deliberazione di C.C. nr 307 del 16/12/1992, con la quale si è proceduto, a seguito dell'entrata in vigore della l. 142/90 e dello Statuto Com.le, allo scioglimento del consorzio Biblioteca città di Arezzo.

La biblioteca, nell'ambito delle sue funzioni di servizio pubblico, ha le finalità di garantire la pubblica lettura, tutelare e rendere accessibile il patrimonio librario e documentario di cui dispone, promuovere l'informazione culturale nell'ambito delle sue competenze istituzionali, anche in collaborazione con altri soggetti. Nell'anno 2022 ha accolto quasi 30.000 utenti (accessi registrati nr. 29.289), con una media costante di più di 2000 utenti mensili, in prevalenza nella fascia 15-24 anni.

Dal 2009 è istituto-capofila della Rete Documentaria Aretina, pertanto coordina il lavoro del gruppo provinciale di biblioteche ed istituti che vi fanno parte, si rapporta con l'Ente locale sovraordinato, la Regione Toscana, in nome e per conto della medesima Rete, garantisce collaborazione e confronto continuo con le undici Reti documentarie territoriali (biblioteche e archivi), istituite ai sensi della Legge regionale 25 febbraio 2010, n.21 “Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e suo Regolamento di attuazione (DPGR n. 22R/2011) per un miglioramento continuo.

Nello specifico di seguito si elencano le reti documentarie provinciali, dotate di un proprio catalogo Opac (Online Public Access Catalogue), costituite al fine di gestire attività e servizi di biblioteche e archivi in Toscana:

- la rete documentaria della provincia di [Arezzo](#)
- Sistema documentario integrato [area fiorentina \(Sdiaf\)](#)
- ReaNet - Biblioteche lungo [l'Elsa e l'Arno](#)
- Sistema bibliotecario territoriale [Mugello ed Alto Mugello](#)
- la rete documentaria della provincia di Grosseto
- la rete documentaria della provincia di [Livorno](#)
- la rete documentaria della provincia di [Lucca](#)
- la rete documentaria della provincia di [Massa Carrara](#)
- la rete documentaria della provincia di [Pisa](#)
- la rete documentaria della provincia di [Pistoia](#)
- la rete documentaria della provincia di [Prato](#)
- la rete documentaria della provincia di [Siena](#)

La Rete Aretina comprende ventinove istituti: Istituzione Biblioteca Città di Arezzo – centro-rete, Archivio di Stato di Arezzo, Biblioteca della Soprintendenza di Arezzo, Accademia Petrarca di Lettere Arte e

Scienze, Biblioteca di Anghiari, Biblioteca di Bibbiena, Biblioteca di Bucine, Biblioteca di Caprese Michelangelo, Biblioteca di Castelfranco di Sopra, Biblioteca di Cavriglia, Biblioteca di Castiglion Fiorentino, Biblioteca di Civitella in Val di Chiana, Biblioteca di Cortona, Biblioteca di Foiano della Chiana, Biblioteca di Laterina-Pergine V.no, Biblioteca di Loro Ciuffenna, Biblioteca di Monte S.Savino, Biblioteca di Montevarchi, Biblioteca Poggiana di Montevarchi, Biblioteca di Pian di Scò, Biblioteca Pieve Santo Stefano, Biblioteca di Poppi, Biblioteca di S.Giovanni V.no, Biblioteca di Sansepolcro, Biblioteca di Stia-Pratovecchio, Biblioteca di Terranuova B.ni, Mediateca CRED, Fondazione Archivio Diaristico, Fondazione Piero della Francesca.

La biblioteca e la Rete aretina aderiscono al Servizio bibliotecario nazionale coordinato dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Tale istituto coordina, promuove e gestisce il catalogo, la rete e le basi dati nazionali, garantendo uniformità bibliotecaria e visibilità sul territorio nazionale.

L'Istituzione Biblioteca ha ampliato la propria operatività e la propria visibilità aderendo dal 2021 al sistema NILDE (acronimo di Network for Inter-Library Document Exchange), un software web dedicato al servizio di Document Delivery, a cui partecipano biblioteche di tutto il mondo che promuove un reciproco scambio gratuito di articoli tratti da libri o periodici.

### ***1. I servizi***

La biblioteca garantisce a tutta la cittadinanza l'erogazione di servizi di tipo culturale, educativo e informativo diretti a target differenziati per età, competenze ed utilità nel rispetto di una propria Carta dei Servizi.

Gestisce l'accoglienza e la registrazione degli utenti che si recano nei locali dedicati (distinti in sezione civica e Sezione Ragazzi) ai fini della consultazione e/o lettura in sala del materiale antico e moderno, oltre a quotidiani e periodici in abbonamento (emeroteca).

Nell'ambito dell'accoglienza è di fondamentale importanza l'attività di informazione e orientamento (reference) svolta dal bibliotecario per una più efficace risposta all'utenza.

Il servizio di prestito si distingue in prestito documentale e prestito di e-reader per la lettura degli e-book, erogato sia a livello centrale, che all'interno della rete aretina, nonché regionale, nazionale e internazionale. Per gli utenti è sempre attivo il servizio di riproduzione con fotocopie e scansioni, riproduzioni digitalizzate mediante scanner planetario, scansioni di articoli tratti da libri o periodici tramite il sistema NILDE.

Particolarmente degna di menzione è l'attività di informazione e registrazione gratuita per la consultazione del portale che la Regione Toscana mette a disposizione degli iscritti delle biblioteche pubbliche denominato MediaLibraryOnline (MLOL) che ha funzioni di vera e propria biblioteca digitale, consentendo di accedere, via internet da qualunque luogo, gratuitamente e in qualunque orario, a quotidiani, riviste, e-book, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza. Le risorse sono disponibili in consultazione e prestito digitale e sono accessibili in streaming o in download. Nella piattaforma sono disponibili centinaia di manoscritti e periodici antichi di interesse locale pubblicati dal 1860 in poi che fanno parte del patrimonio

antico, raro e di pregio dell'istituzione cittadina. Questo nuovo servizio permette a tutti gli studiosi di consultare questi testi direttamente on line senza dover richiedere il testo originale, garantendo, al tempo stesso, una più diffusa fruibilità e la migliore conservazione dei libri antichi.

Costanti, definiti da specifica convenzione, i rapporti di collaborazione con la Regione Toscana, per la corretta conservazione, gestione e valorizzazione di documenti pubblicati nella provincia di Arezzo, ricevuti per deposito legale e costituenti l'Archivio regionale della Produzione Editoriale, secondo quanto previsto dalla L. 15 aprile 2004, n. 106, art. 4 e dal suo Regolamento attuativo (DPR 3 maggio 2006, n. 252).

La sezione ragazzi della biblioteca offre servizi dedicati ai più piccoli nella fascia dai 0 ai 14 anni. Si propone quale luogo dove i piccoli utenti e le loro famiglie possono scegliere in libertà i libri da sfogliare, farsi suggerire testi a proprio gusto e fantasia, ascoltare storie e favole accompagnati da personale adeguatamente formato. Curato con particolare attenzione pertanto è il servizio di prestito, di reference, la creazione di bibliografie specifiche e scaffali tematici dedicati a fasce di età distinte e materie di approfondimento. Per una biblioteca più inclusiva vi sono libri in simboli e libri scritti con caratteri speciali e ad alta leggibilità in linea con la missione culturale di coinvolgimento nella lettura.

Nel medesimo obiettivo rientra lo sviluppo del progetto "Mamma Lingua" che prevede l'organizzazione di uno Scaffale circolante che ha ampliato la scelta di libri nelle principali lingue straniere presenti sul nostro territorio; tale messa a disposizione consente di accogliere nuovi pubblici e promuovere letture in lingue con il coinvolgimento degli stessi genitori che vengono adeguatamente formati.

La biblioteca offre giornate dedicate alle visite scolastiche promuovendo nel contesto l'iscrizione e il prestito di libri di ogni alunno.

La biblioteca organizza ed ospita incontri culturali come presentazioni di libri, incontri con autori e illustratori, letture, mostre fotografiche e documentarie, conferenze su specifici argomenti in stretta sinergia con gli obiettivi strategici del Comune di Arezzo e con le due Fondazioni create per lo sviluppo culturale e promozionale della città, la Fondazione Guido d'Arezzo e la Fondazione Arezzo InTour.

Cura e gestisce il servizio di prestito decentrato presso l'Ospedale San Donato (ad oggi in fase di revisione progettuale, è prevista la riattivazione nel corso della presente annualità) di Arezzo, i due punti di prestito libri e promozione della lettura presso il supermercato Coop di Arezzo Viale Vittorio Veneto 176 e il Centro Arezzo Coop di Viale Amendola, la sezione distaccata presso la Casa dell'Energia, situata presso l'ex fonderia Bastanzetti, quest'ultima con un nucleo di libri che trattano temi significativi come l'energia rinnovabile, l'ambiente, il riciclo dei materiali, le energie alternative, la qualità della vita e il benessere della persona.

Per ogni attività promossa dalla biblioteca in autonomia od in collaborazione con soggetti terzi vengono realizzati post e stories sui canali social di Instagram e Facebook, news sul sito istituzionale, redatti comunicati stampa e prodotti grafici come locandine digitali, segnaletica per vetrine tematiche, banner e volantini pubblicati sui social e stampati per affiggere alla biblioteca o da dare all'utenza.

La programmazione dell'attività di comunicazione prevede un equilibrato programma di promozione dei vari aspetti che riguardano il dinamismo della biblioteca, sia della civica che della sezione dedicata ai più piccoli,

dando informazioni sulle nuove accessioni, rilevanza a particolari servizi, promuovendo le varie collezioni cartacee e multimediali, vetrine tematiche o singoli libri, ricorrenze e particolari anniversari.

Nell'ambito dei servizi di Rete rivolti all'utenza la biblioteca di Arezzo agisce nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi, della loro qualità e di una sempre maggiore economia ed efficienza gestionale.

In qualità di capofila svolge il coordinamento di programmi degli enti aderenti, cura gli acquisti in rete coordinati e centralizzati per la definizione di un comune programma di incremento delle raccolte con individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche, la gestione del software scelto per la Rete, la catalogazione centralizzata per i soli acquisti di Rete, la gestione del catalogo unico connesso stabilmente al Catalogo Unico Virtuale (BiblioToscana) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), l'organizzazione e gestione del prestito bibliotecario tra gli enti partecipanti, le altre reti toscane e a livello nazionale e internazionale, la realizzazione di specifici progetti per la valorizzazione del patrimonio storico documentario, la formazione e aggiornamento professionale del personale dedicato, cura e monitora il rilevamento periodico dei dati statistici secondo i programmi regionali, l'adesione ai progetti cooperativi e bandi di finanziamento promossi dalla Regione Toscana e altri enti, la redazione di specifici documenti come la Carta dei Servizi e la Carta delle Collezioni, l'aggiornamento del sito web della Rete [www.arezzo.biblioteche.it](http://www.arezzo.biblioteche.it), infine la promozione e implementazione contenuti nella piattaforma regionale DigiToscana – MedialibraryOnLine.

L'erogazione dei servizi dettagliatamente descritti sopra è strettamente connessa ad una efficiente azione amministrativa distinta in attività di catalogazione del patrimonio, attività amministrativa volta alla gestione delle risorse umane, finanziarie e del patrimonio, le attività propedeutiche all'organizzazione degli eventi, le attività di restauro e conservazione dei manoscritti e antichi a stampa, la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento, le attività afferenti ai progetti bibliotecari di Rete mediante compartecipazione finanziaria e organizzativa della Regione Toscana.

Risultano in particolare onerosi gli adempimenti aggiuntivi derivanti dalla gestione autonoma del personale, ivi inclusa il sistema di valutazione della Performance, della contabilità, degli approvvigionamenti.

Infatti, l'azione amministrativa e contabile dell'istituzione, essendo regolata dalla stessa normativa applicabile all'ente locale, risulta negli ultimi tempi soggetta a disposizioni via via più stringenti e richiede competenze specialistiche sempre maggiori e sempre più difficili da garantire.

Pertanto i servizi bibliotecari necessitano di essere gestiti mediante impiego di personale, formato e addestrato, e, di tipo specialistico, per le figure bibliotecarie.

Il personale dell'istituzione, a seguito di numerosi pensionamenti, attualmente è costituito da 2 unità a tempo indeterminato di cui 1 bibliotecario di categoria D e 1 operatore front-office di categoria B. . La regolare funzionalità dei servizi richiede un numero di tre operatori per turno orario; per la sezione ragazzi è necessaria la presenza di un solo operatore, considerato che l'orario di lavoro settimanale non supera le 36 ore settimanali. L'attuale ubicazione della sezione ragazzi, all'interno della stessa struttura immobiliare della sezione civica, rende "teoricamente" migliore la gestione di eventuali sostituzioni per ferie e malattie

nell'ambito dei servizi di front-office complessivamente gestiti. In particolare, per garantire i servizi attualmente svolti dall'istituzione in termini di orario di apertura al pubblico (8,30-19,30 con orario continuato dal venerdì al sabato e dalle 8,30 alle 13,30 il sabato, la Sezione ragazzi con orario lunedì/venerdì/sabato 8.30-13.30, martedì/mercoledì/giovedì 14.30-19,30) occorrerebbe un organico ottimale di 6 unità operatori di front office, a fronte dell'attuale organico di 1 unità

Tale fabbisogno è attualmente soddisfatto da n. 3 unità di provenienza dal Comune di Arezzo, 1 categoria B, 1 categoria C e 1 categoria D, prevalentemente adibite allo svolgimento di attività amministrative e contabili, oltre alla struttura burocratica di vertice, di cui una categoria D P.O. di ufficio comunale. Pertanto si evidenzia da un lato la dipendenza dell'istituzione dal personale comunale, dall'altro l'insufficienza dell'attuale organico dell'istituzione e del Comune a garantire lo svolgimento dei servizi bibliotecari. Pertanto l'Istituzione Biblioteca ha esternalizzato in appalto servizi bibliotecari quali la catalogazione di monografie e periodici e attività correlate, il prestito interbibliotecario, il supporto alle attività culturali, la Sezione Ragazzi e lo spazio presso la biblioteca dell'Ospedale S.Donato, si avvale di n. 3 operatori LSU per l'affiancamento del personale di front-office ed ha avviato la sperimentazione della gestione in appalto anche di servizi supplementari di front office con due unità di personale di categoria B1.

Tale gestione, per la sua natura transitoria e sperimentale, richiede una riflessione congiunta con il Comune di Arezzo finalizzato ad individuare una soluzione gestionale ottimale dei servizi bibliotecari, consolidata e sostenibile nel medio lungo periodo. Tale soluzione potrà condurre o all'attuazione di un programma di assunzioni di personale bibliotecario al fine di ripristinare l'organico necessario o all'esternalizzazione dei servizi bibliotecari attraverso la gestione in appalto o in concessione a soggetti esterni anche partecipati, tenuto conto l'Istituzione dipende dal Comune di Arezzo sia per i vincoli assunzionali che per le risorse economiche che derivano dal contributo economico erogato annualmente.

Infatti l'Istituzione Biblioteca in merito alle assunzioni e alla gestione del personale è soggetta alla stessa disciplina prevista per i comuni ovvero non può operare autonomamente per realizzare un proprio programma di assunzioni perché è soggetta ai vincoli generali a cui è sottoposto il Comune. Più precisamente il costo del personale dell'istituzione viene considerato nel determinare la capacità assunzionale del Comune per cui le assunzioni dell'istituzioni consumano tale capacità assunzionale.

Si auspica inoltre che, in un'ottica di semplificazione e di efficientamento, venga incrementata nel corso del triennio ulteriormente l'integrazione e le sinergie dei processi con il Comune di Arezzo e con le Fondazioni da esso costituite, anche mediante nuove forme organizzative, al fine di addivenire ad più ampia e condivisa proposta culturale, realizzando nel contempo una razionalizzazione del lavoro burocratico, economie di scala ed una gestione più efficiente delle risorse; tale esigenza è particolarmente sentita in materia di appalti, gestione contabile, utenze e manutenzioni.

### **3. Obiettivi – mantenimento e sviluppo**

La biblioteca città di Arezzo si pone nel prossimo triennio di fronte alla prospettiva di mantenimento dei servizi esistenti, anche a fronte dei crescenti costi di gestione e funzionamento, nonché di sviluppo delle proprie potenzialità e del ruolo ad essa assegnato nell'ambito dell'offerta culturale propria della città di Arezzo.

Gli obiettivi per il prossimo triennio non possono prescindere dalla presa d'atto delle risorse finanziarie disponibili, legate essenzialmente al contributo deliberato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale, ma anche dalla costante attenzione a bandi e avvisi di finanziamento promossi da enti pubblici e soggetti privati volti alla implementazione di nuovi servizi ed opportunità nonché acquisizioni di dotazioni librerie e strumentali.

Utile strumento è l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per progetti specifici e determinati quali, a titolo esemplificativo, si indicano di seguito: integrazione del patrimonio librario, interventi non ricorrenti in materia di conservazione e/o restauro del patrimonio librario antico, digitalizzazione manoscritti e periodici, attività di catalogazione di specifici Fondi, nuovi arredi e dotazioni informatiche, spese di manutenzione per riparazioni straordinarie ed interventi di manutenzione e pulizia non ricorrenti.

Nell'ambito della promozione della lettura si svilupperanno ulteriormente i progetti legati ai più piccoli “Nati per Leggere” e “Nati per la Musica” con il completamento della bibliografia, l'organizzazione delle letture distinte in fasce di età, la formazione di volontari e genitori, più attenzione ai temi di attualità come lo scaffale verde, lo scaffale della gentilezza, le diversità, le emozioni al fine di valorizzare il sano vivere insieme nel rispetto reciproco.

La volontà è quella di collaborare con maggior proficuo con enti e associazioni che chiedono la compartecipazione ed i locali della biblioteca per valorizzare il ruolo stesso, i valori nonché l'estrema ricchezza documentaria che caratterizza la biblioteca per un arricchimento reciproco, promuovendosi quale parte attiva e propositiva.

Le stesse progettualità culturali potranno avere maggior ampiezza e soddisfazione con una costante condivisione con la Fondazione Guido d'Arezzo e la Fondazione Arezzo InTour.

La biblioteca avrà sempre cura di promuovere la progettazione e organizzazione di cicli di conferenze, giornate di studio, iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali e culturali, ma con una visione più ampia aprendosi alla divulgazione, al dibattito anche con la partecipazione di autori di rilievo nazionale e internazionali, su temi anche nuovi e diversi come quello scientifico.

Si propone altresì di curare e sviluppare occasioni di visite guidate all'interno di Palazzo Pretorio sia per i bambini e ragazzi delle scuole, sia su richiesta di enti e associazioni, nonché proporre anche ad un pubblico adulto e/o specialistico esposizioni e visite conoscitive incentrate su testi di particolare pregio.

Nell'anno 2023, inoltre, ricorrono due grandi anniversari, uno di interesse locale e l'altro di tipo più spiccatamente nazionale:

- Il primo centenario della morte di Gian Francesco Gamurrini (17 marzo 1923), noto studioso e archeologo della città, per molti anni direttore della Biblioteca della Fraternita dei Laici di

Arezzo e precedente possessore del Fondo Gamurrini, conservato presso la nostra istituzione, costituito da 5.000 volumi. La Biblioteca per questo importante evento sarà impegnata sia con una mostra delle opere più significative conservate in biblioteca garantendo altresì la collaborazione per quanti, enti e istituzioni, intendano celebrare tale importante anniversario;

- Il primo centenario della nascita di Italo Calvino (15 ottobre 1923), autore di valenza nazionale e internazionale, che la Biblioteca intende celebrare con un progetto dedicato ai bambini e ragazzi con la collaborazione della Libreria Casa sull'Albero di Arezzo e le scuole della città, con presentazioni, incontri e letture sugli scritti di questo importante letterato.

La città di Arezzo ospiterà la manifestazione “Capodanno dell'Annunciazione 2023” che si svolgerà dal 24 al 26 marzo 2023 caratterizzata da eventi che arricchiranno le tre giornate con convegni, esibizioni, mostre di manifesti e abiti d'epoca, annullo filatelico, apertura e visita a luoghi di cultura della città. La biblioteca ospiterà il convegno storico/culturale previsto per la domenica 26 marzo p.v. al fine di dare risalto al luogo ed alla sua mission all'interno di tale evento di portata regionale e nazionale, nonché verrà proposta una selezione di testi e documenti antichi incentrati sul tema del tempo e le rievocazioni storiche.

Nel mese di novembre è prevista l'organizzazione di incontri e laboratori in due distinte giornate con importanti autori, dedicati in particolare ai bimbi dell'infanzia e della primaria ed alle loro famiglie, sul tema della “gentilezza”, al fine di promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri, per incentivare un comportamento incentrato sul rispetto e la valorizzazione reciproca.

A seguito della firma del Protocollo d'Intesa del progetto che interesserà in particolare gli anni 2023 e 2024 denominato “Adele” (*Advancing Digital Empowerment of Libraries in Europe*), saranno curate le attività di alfabetizzazione e le competenze digitali rivolte a bibliotecari di biblioteche selezionate a livello europeo, oltre che quelle volte alla creazione di un ambiente favorevole alla promozione di un ampio scambio nazionale ed europeo di esperienze di successo per la promozione di iniziative e competenze digitali, al fine di sviluppare uno strumento volto a potenziare le competenze digitali per le biblioteche in Europa;

Dal 2022 il personale della Biblioteca ha iniziato, infine, a collaborare con lo studio di architettura incaricato ed i tecnici del Comune di Arezzo per la progettazione della nuova Public Library: tale impegno si amplierà nel 2023 e anche negli anni successivi fino alla definizione degli aspetti progettuali e gestionali.

Le attività della Rete documentaria Aretina saranno, inoltre, incrementate da due progetti di respiro nazionale e regionale a carattere pluriennale:

- L'adesione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito della *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, con il coordinamento e supporto della Regione Toscana, per un*



intervento di digitalizzazione dei periodici storici di interesse locale, finanziato per gli anni 2023-2026, ancora mai scansionati, di proprietà delle Biblioteche di Arezzo e Cortona;

- Definizione di progettualità tese a promuovere l'opportunità di apprendimento permanente di adulti e giovani, nonché formazione ed aggiornamento di bibliotecari ed archivisti, attenendosi ai principi contenuti nei documenti di riferimento del FSE + 2021-2027, con il coordinamento e la partecipazione ad Avvisi promossi dalla Regione Toscana;

Al fine di consentire la migliore accessibilità ai locali nel corso della presente annualità sarà dato avvio, su indicazione propria degli uffici responsabili del Comune di Arezzo, ai lavori di realizzazione dell'ascensore che consentirà un agevole accesso al primo e al secondo piano.

Tale importante e fondamentale intervento, per il quale la Biblioteca ha già contribuito con una somma di €. 150.000,00, è strettamente connesso ad una riprogettazione degli spazi di front office e sale di lettura, anch'essi soggetti a revisione da parte del costante supporto dei tecnici comunali.

Ciò comporterà anche una revisione di arredi e attrezzature per la migliore fruibilità degli spazi.

E' previsto altresì un intervento di riqualificazione dell'accesso secondario in Via dell'Orto, a garanzia di maggior sicurezza e decoro, con una progettualità condivisa e partecipata anche finanziariamente da parte dei vari soggetti coinvolti.